

Savona 30 gennaio 2020



Alla cortese attenzione del Sindaco
e del Presidente del Consiglio

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: RIMETTERE AL CENTRO DELLA DISCUSSIONE LA CONDIZIONE DELLE FAMIGLIE: AGGIORNAMENTO SULLE TARIFFE DI NIDI E MENSE

PREMESSO CHE:

Savona paga il primato di essere la provincia con meno natalità all'interno della regione più vecchia, nel Paese più vecchio d'Europa.

Invertire la tendenza dipende certamente dalle politiche europee e nazionali ma anche dalla direzione che il nostro Comune saprà intraprendere nuovamente nei prossimi anni.

La crisi ha messo a dura prova le famiglie alle prese con gravi difficoltà economiche anche nel sostegno delle spese per i loro figli. I costi di nidi e mense rientrano in questa lista e sono voci in cui le politiche comunali possono influire in maniera decisiva. In questi anni abbiamo assistito a una contrazione degli investimenti - ci rifiutiamo di chiamarli costi - per le famiglie.

È giunto il momento di iniziare una graduale ma netta inversione di rotta.

CONSTATATO CHE:

Per quanto riguarda il **bonus nidi** con la Legge di Bilancio 2020 sono state introdotte importanti novità per le famiglie, in attesa dell'Assegno Unico universale previsto nel 2021. Tra queste, molte modifiche di sostanza sono state apportate al Bonus Nidi erogato dall'INPS.

Il contributo per ciascuna famiglia, con ISEE fino a 25mila, è stato raddoppiato a 3000 euro annuali diviso in 11 mensilità.

La novità è che il bonus è stato esteso anche alle famiglie con fasce medio alte.

I numeri del 2020:

contributo di 3000 € per famiglie con ISEE fino a 25mila€

contributo di 2500 € per famiglie con ISEE fino a 40mila€

contributo di 1500 € per famiglie con ISEE oltre i 40mila€

Per le famiglie savonesi, osservando le tariffe dei nidi in vigore e considerando l'orario normale, questo significa che **la quasi totalità delle famiglie comprese nella fascia dei nidi fino ai 15mila di ISEE avranno il rimborso dell'intera quota della retta.**

Mentre le famiglie con ISEE superiore, divise in due scaglioni, avranno un rimborso parziale: dall'80% circa della quota fino a quasi il 50% per le famiglie con ISEE oltre 40mila.

Il Bonus Nidi Inps è rivolto anche alle famiglie che iscriveranno i loro bambini a **nidi privati autorizzati**, indicando nella domanda "oltre alla denominazione e al codice fiscale della struttura, anche gli estremi del provvedimento autorizzativo".

RITENUTO CHE:

Per quanto riguarda il servizio di **ristorazione scolastica**, l'aumento delle tariffe del 2017 ha messo in difficoltà molte famiglie: sono molti i genitori che non utilizzano il servizio portando i bambini a casa per mangiare, riportandoli poi a scuola.

Il tempo mensa è a tutti gli effetti tempo della didattica, un tempo in cui i bambini imparano a stare insieme è quanto mai importante che l'amministrazione getti le condizioni perchè questo servizio sia il più accessibile possibile.

La ristorazione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui soglia di copertura da parte dell'ente, secondo la Corte dei Conti, deve essere superiore al 36% si avvicina per questo servizio nel nostro Comune al 90%.

Si ritiene che possa quindi essere riaperto un dialogo che porti a una revisione di queste tariffe anche alla luce di eventuali risorse che a cascata potrebbero liberarsi da Regione Liguria nei prossimi mesi.

Infatto la misura dei voucher nidi promossa da Regione Liguria (che si divide in voucher inclusione per le famiglie in maggiore difficoltà sotto i 20mila di isee e voucher conciliazione tra i 20 e i 50 mila di isee) con l'estensione del Bonus Nidi Inps sarà parzialmente sovrapposta – le misure non sono cumulabili -specialmente sull'asse INCLUSIONE che per gli anni 2019 -20 cubava quasi € 1.700.000,00 del FSE.

Sarà importante monitorare, una volta che il nuovo Bonus Nidi INPS sarà a regime, l'andamento delle richieste già per questo primo semestre 2020. Non essendo cumulabili le due misure alcune risorse potrebbero liberarsi.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVONA

SI IMPEGNA A:

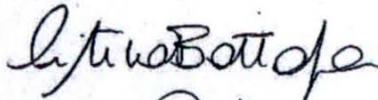
- **Promuovere e comunicare** attraverso tutti gli asset istituzionali le opportunità nazionali, regionali e comunali di sostegno al reddito destinate alle famiglie;
- **Pubblicare e comunicare** l'elenco dei termini autorizzativi e delle strutture/ attività private autorizzate, dati necessari alle famiglie per poter fare la domanda di rimborso bonus nido;
- **Costruire una proposta condivisa di revisione delle tariffe** del servizio di ristorazione scolastica rispetto alle fasce ISEE già in occasione del prossimo bilancio comunale;
- **Chiedere a Regione Liguria** di monitorare l'andamento delle richieste dei Voucher nido regionali (asse inclusione) nel periodo immediatamente successivo all'introduzione del nuovo Bonus nido Inps e, in caso di sovrapposizione, **mantenere** le risorse del FSE anche per l'a.s. 2020-21 con lo stesso **scopo di inclusione nei confronti delle famiglie con età scolare** sostenendo una parte delle spese per il servizio di ristorazione scolastica – con le modalità da definire e che sarà possibile individuare;

Il Gruppo Consiliare PD

Elisa Di Padova



Cristina Battaglia



Paolo Apicella



Giovanni Maida

